

ALLEGATO I

Schede
Grandi Progetti

Progetto 1.1 - Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno

Linea strategica del DSR	<i>Una Regione pulita e senza rischi</i>
Asse d'intervento del P.O.R. Campania FESR 2007-2013	Asse - 1. <i>Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica</i>
Soggetto Attuatore	Regione Campania
Descrizione progetto	Il progetto è finalizzato alla sistemazione idraulica, alla riduzione del rischio idrogeologico e alla riqualificazione ambientale del fiume Sarno. Il progetto risponde alle esigenze di riqualificazione di un SIN in un'area naturale che corrisponde al Parco Regionale del Fiume; inoltre, esso costituisce il completamento di interventi di ripristino ambientale del fiume Sarno già avviati e di riqualificazione della zona adiacente rientrante nel Parco Regionale.
Contributo agli obiettivi del POR	Il <i>Grande Progetto</i> contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 1.b "Rischi naturali" finalizzato a garantire un efficiente sistema di prevenzione e mitigazione dei rischi di origine naturale, attraverso la messa in sicurezza dei territori più esposti e la promozione della difesa del suolo.
Sinergie/ Complementarietà con altri interventi	L'intervento proposto è funzionale al completamento di investimenti avviati nella precedente programmazione. In particolare, si fa riferimento agli interventi di bonifica e risanamento, attualmente in corso, come la realizzazione di impianti di depurazione, collettore fognari e rimozione fanghi, attuati dal Commissariato del Sarno e agli interventi di sistemazione degli argini, già implementati da parte del Commissariato per l'emergenza idrogeologica, al fine di mitigare il rischio di inondazioni ed esondazioni.
Progettazione in corso	Progetto preliminare finalizzato alla sistemazione idraulica, riduzione del rischio idrogeologico e riqualificazione ambientale del canale Bottaio al fine di realizzare la seconda foce del fiume.
Studi di fattibilità in corso	<ul style="list-style-type: none"> a) Studio di fattibilità relativamente alla "<i>Sistemazione idraulico-ambientale del fiume Sarno</i>", elaborato dall'Autorità di Bacino del Sarno nell'ambito della redazione del Piano Stralcio della stessa Autorità. b) Studio di prefattibilità per la realizzazione di un intervento di Sistemazione idraulica e riqualificazione ambientale del tratto di fiume tra confluenza dell'affluente denominato Alveo Comune Noverino, in territorio di S.Marzano sul Sarno, e lo sbarramento di Scafati. c) Studio di prefattibilità per la realizzazione di vasche di laminazione nei Comuni di Poggiomarino, Terzino, Scafati e S. Antonio Abate, nell'ambito della riduzione del rischio idrogeologico del Sarno.
Note	La DGR 1286/07 ha previsto lo studio di fattibilità " <i>Rischio idrogeologico: sistema di controllo delle coste a rischio erosione e delle aree a rischio frana, controllo delle aste fluviali e valutazione degli afflussi agricoli ed industriali</i> ", tra i cui contenuti rientra la formazione di una nuova conoscenza dell'intero sistema idrografico regionale e la definizione della sistemazione idraulica e progettuale per il ripristino delle condizioni ecologiche e di sicurezza del fiume Sarno.

Progetto 1.2 - Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei

Linea strategica del DSR	<i>Una Regione pulita e senza rischi</i>
Asse d'intervento del P.O.R. Campania FESR 2007-2013	Asse - 1. <i>Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica</i>
Soggetto Attuatore	Regione Campania
Descrizione progetto	<p>Il Grande Progetto si pone come obiettivo il risanamento qualitativo ed ambientale dei laghi Miseno, Averno, Fusaro e Lucrino mediante l'adeguamento funzionale, il completamento della fognatura comunale, l'adduzione all'impianto comprensoriale di Cuma - Napoli Ovest, la raccolta degli scarichi abitativi e delle attività presenti sulle sponde del lago ed il ripristino delle originarie caratteristiche ecologiche al fine di valorizzare i laghi come risorsa naturalistica ed economica inserendoli a pieno titolo nel percorso turistico individuato dal PIT e nei percorsi naturalistici legati ai siti di interesse comunitario e offrendo, in tal modo, un'occasione di sviluppo economico della zona.</p> <p>I laghi flegrei, pur essendo Siti di Importanza Comunitaria ai sensi della Direttiva HABITAT, e, in particolare il Lago d'Averno, essendo anche Z.P.S.- Zona di Protezione Speciale ai sensi della direttiva UCCELLI, in quanto luogo privilegiato di sosta per l'avifauna migratoria, sono stati individuati dall'ARPA Campania come siti potenzialmente contaminati da sottoporre a caratterizzazione, bonifica e riqualificazione ambientale nell'ambito dell'attività di sub-perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale del Litorale Domizio-Flegreo e Agro Aversano svolte dall'Agenzia Regionale per il sub-Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche in Regione Campania.</p>
Contributo agli obiettivi del POR	Il Grande Progetto contribuisce direttamente alla realizzazione dell'obiettivo specifico 1.a " <i>Risanamento Ambientale</i> ", dell'obiettivo specifico 1.c " <i>Rete ecologica</i> " e dell'obiettivo specifico 1.d " <i>Sistema Turistico</i> ".
Sinergie/ Complementarietà con altri interventi	L'intervento proposto presenta sinergie e complementarietà con gli interventi avviati nella programmazione 2000-2006 nell'ambito del Progetto Integrato Territoriale - Grande Attrattore Culturale "Campi Flegrei", il cui fine ultimo è lo sviluppo di un sistema turistico culturale ed ambientale e con gli interventi del neo-istituito Parco Regionale dei Campi Flegrei. Esso, inoltre, presenta sinergie sia con le politiche dei Trasporti mediante la costruzione dei Corridoi I e VIII che con i progetti di riqualificazione delle aree urbane, in particolare con l'area metropolitana di Napoli.
Progettazioni in corso	Fase di progettazione avanzata.
Studi di fattibilità in corso	E' stato realizzato uno studio di prefattibilità per il <i>recupero ambientale e la valorizzazione</i> dei laghi dell'area flegrea, previa analisi territoriale atta a verificare nel dettaglio le criticità ambientali dell'area e le sue potenzialità.

Progetto 1.3 - Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni

Linea strategica del DSR	<i>Una Regione pulita e senza rischi</i>
Asse d'intervento del P.O.R. Campania FESR 2007-2013	<i>Asse - 1. Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica</i>
Soggetto Attuatore	Regione Campania
Descrizione progetto	Il Grande Progetto è finalizzato al risanamento ambientale dei Regi Lagni attraverso la bonifica del territorio e la promozione di un progetto di canalizzazione e sistemazione idraulica, nonché la rivalorizzazione e riqualificazione di un'area del territorio campano un tempo particolarmente apprezzata per le caratteristiche paesistiche, artistiche e climatiche, in cui ricadono diversi siti naturali di grande pregio, tra cui anche l'Oasi di Variconi, uno dei due siti Ramsar presenti in Campania.
Contributo agli obiettivi del POR	Il Grande Progetto contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 1.b <i>"Rischi naturali"</i> finalizzato a garantire un efficiente sistema di prevenzione e mitigazione dei rischi di origine naturale, attraverso la messa in sicurezza dei territori più esposti e la promozione della difesa del suolo. Il Progetto contribuisce altresì all'obiettivo specifico 1. c <i>"Rete ecologica"</i> di valorizzazione e promozione del patrimonio delle aree protette e della Rete Natura 2000.
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	L'intervento proposto presenta sinergie con le politiche di bonifica e messa in sicurezza del territorio campano e di valorizzazione del corridoio ecologico. Il progetto costituisce, altresì, un'opportunità per la promozione del patrimonio di aree naturali e protette su cui la Regione Campania ha deciso di investire in modo strategico.
Progettazione in corso	
Studi di fattibilità in corso	La DGR 1286/07 ha previsto due studi di fattibilità: <ul style="list-style-type: none"> a) <i>"Rischio idrogeologico: sistema di controllo delle coste a rischio erosione e delle aree a rischio frana, controllo delle aste fluviali e valutazione degli afflussi agricoli ed industriali"</i>, tra i cui contenuti rientra la formazione di una nuova conoscenza dell'intero sistema idrografico regionale e la definizione della sistemazione idraulica e progettuale per il ripristino delle condizioni ecologiche e di sicurezza dei Regi Lagni; b) <i>"Realizzazione del Grande Progetto del Corridoio ecologico dei Regi Lagni"</i>, tra i cui contenuti rientra la verifica della fattibilità della rinaturalizzazione e della valorizzazione ambientale del reticolo dei Regi Lagni, attraverso l'individuazione delle migliori soluzioni progettuali per rendere fruibile il corridoio ecologico, anche mediante la realizzazione di un parco ecologico.

Progetto 2.1 - Polo fieristico regionale

Linea strategica del DSR	<i>La Campania amica di chi fa impresa</i>
Asse d'intervento del P.O.R. Campania FESR 2007-2013	<i>Asse - 2 Competitività del sistema produttivo regionale</i>
Soggetto Attuatore	Regione Campania
Descrizione Progetto	<p>Il progetto prevede la realizzazione di un polo fieristico e congressuale in grado di poter entrare in competizione con quelli nazionali e internazionali e di porsi come <i>"porta di accesso"</i> alle economie del Mediterraneo.</p> <p>Le due strutture contribuiranno a formare un'offerta unica ed integrata, in grado di riposizionare l'intera Regione Campania nel mondo del turismo per affari. Collegate tra loro da una fitta rete di trasporti pubblici urbani, sia su ferro che su gomma, il nuovo quartiere fieristico regionale e le nuove strutture congressuali della Mostra d'Oltremare, rappresenteranno un sistema integrato di offerta, in grado di offrire una pluralità di soluzioni diverse alle esigenze del mondo degli affari.</p> <p>Il nuovo quartiere fieristico sarà collocato in un'area di circa 250.000 metri quadri comprendente padiglioni, strutture di servizio e spazi espositivi all'aperto (per circa 150.000 metri quadri), cui si andranno ad aggiungere la viabilità interna e le aree di parcheggio.</p> <p>Il nuovo centro congressuale sarà collocato nella Mostra d'Oltremare in un'area di circa 170.000 metri quadri. Il centro congressuale a regime avrà una capacità massima di 9.600 congressisti con una sala principale di 5.000 posti, due alberghi per un totale di 400 stanze e due parcheggi interrati per oltre 1.300 posti auto. Il nuovo centro assumerà la forma di parco congressuale e sarà in grado di offrire una pluralità di servizi in maniera diretta o attraverso fornitori terzi, generando in tal modo un positivo effetto sull'indotto.</p>
Contributo agli obiettivi del POR	<p>Il Grande Progetto contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 2.b <i>"Sviluppo della competitività, insediamenti produttivi e logistica industriale"</i>, favorendo la razionalizzazione territoriale e gestionale delle infrastrutture industriali ed economiche.</p> <p>Esso contribuisce, altresì, al perseguimento dell'obiettivo specifico 4.b <i>"Piattaforma logistica integrata"</i>.</p> <p>L'insieme delle offerte del nuovo quartiere e del nuovo parco fieristico, gestite in maniera unitaria andranno a rappresentare un'offerta di servizi per il <i>business</i> in grado di posizionare la Regione Campania al primo posto tra le regioni che insistono sul bacino del Mediterraneo ed ai primi posti in Europa.</p>
Sinergie/ Complementarietà con altri interventi	L'intervento proposto presenta sinergie sia con le politiche dei Trasporti mediante la costruzione dei Corridoi I e VIII che con i progetti di riqualificazione delle aree urbane, in particolare con l'area metropolitana di Napoli.
Progettazione in corso	E' in fase redazionale lo studio di fattibilità.
Studi di fattibilità in corso	La DGR 1286/07 ha previsto lo studio di fattibilità <i>"Realizzazione dei poli fieristico, logistico florovivaistico e agroalimentare regionale"</i> che ha lo scopo di verificare la possibilità di realizzare un intervento strategico che consenta un'integrazione tra le diverse filiere anche al fine di guadagnare posizioni di competitività nel contesto internazionale.

Progetto 2.2 - Polo agroalimentare regionale (PAR)

Linea strategica del DSR	<i>La Campania amica di chi fa impresa</i>
Asse d'intervento P.O.R. Campania FESR 2007-2013	Asse - 2 <i>Competitività del sistema produttivo regionale</i>
Soggetto Attuatore	Regione Campania
Descrizione progetto	<p>Il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma logistica polifunzionale, in prossimità di uno snodo autostradale e ferroviario e in un'area fortemente caratterizzata da aziende ortofrutticole, con il duplice obiettivo, da un lato, di fornire servizi avanzati e soluzioni per il <i>tracking</i> delle merci, e, dall'altro, di favorire il miglioramento e la sostenibilità degli ecosistemi agricoli, promuovendo prodotti locali con marchi protetti e garantiti affiancati a servizi di formazione e aggiornamento del personale addetto, per una nuova concezione di agricoltura, diversificata e polifunzionale.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una struttura ricettiva e congressuale per accogliere operatori e visitatori, ospitare manifestazioni, congressi, seminari, <i>workshop</i>, corsi di formazione professionale e master; - Un centro per l'erogazione di servizi di consulenza alle imprese al fine di incentivare approcci gestionali innovativi; - Impianti di riciclaggio della produzione di scarto dell'ortofrutta, a basso impatto ambientale e capaci di generare energia; - Una struttura che offrirà servizi di logistica integrata (aree di stoccaggio, celle frigorifere, magazzini di condizionamento, impianti di prima trasformazione industriale dei prodotti freschi, piattaforme logistiche, sistemi di movimentazione a terra delle merci, aree di vendita all'ingrosso) e strumenti di tracciabilità di prodotto e di filiera.
Contributo agli obiettivi del POR	Il Grande Progetto contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 2.b " <i>Sviluppo della competitività degli insediamenti produttivi e logistica industriale</i> ", all'obiettivo specifico 4.b " <i>Piattaforma Logistica Integrata</i> " e all'obiettivo specifico 1.a " <i>Risanamento Ambientale</i> ".
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	Il Progetto presenta sinergie con il Grande Progetto della " Logistiche e Porti "; sinergie e complementarietà con gli interventi previsti nel FEASR e complementarietà con il Grande Progetto " Polo Fieristico Regionale ".
Progettazione in corso	E' in corso lo studio di fattibilità
Studi di fattibilità in corso	La DGR 1286/07 ha previsto uno studio di fattibilità " <i>Realizzazione dei poli fieristico, florovivaistico e agroalimentare regionale</i> " che ha lo scopo di verificare la possibilità di realizzare un intervento strategico che consenta un'integrazione tra le diverse filiere anche al fine di guadagnare posizioni di competitività nel contesto internazionale.

Progetto 2.3 - Polo logistico regionale a sostegno del comparto florovivaistico

Linea strategica del DSR	<i>La Campania amica di chi fa impresa</i>
Asse d'intervento P.O.R. Campania FESR 2007-2013	<i>Asse -2 Competitività del sistema produttivo regionale</i>
Soggetto Attuatore	Regione Campania
Descrizione Progetto	<p>Obiettivo del progetto è quello di supportare il comparto del florovivaismo, che con un'incidenza percentuale del 38% circa della produzione del Mezzogiorno e del 13 % di quella nazionale, ha assunto importanza strategica per lo sviluppo dell'economia campana.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione della "Città del florovivaismo" in modo da fare della nostra Regione il punto di riferimento e di aggregazione del comparto per tutto il Mezzogiorno, favorendo l'aggregazione dell'offerta e il raggiungimento di quelle dimensioni di scala sempre più indispensabili per affrontare la concorrenza nazionale e internazionale.</p> <p>L'ipotesi progettuale prevede l'estensione della 'Città del florovivaismo' su un'area di poco meno di 400mila metri quadrati; essa comprenderà 4 <i>showroom</i> (3 coperti e uno 'en plain air'), 3 isole produttive, due aree servizi e logistica e un'area <i>know how</i>.</p> <p>Inoltre, si ipotizza la realizzazione di un impianto per il recupero dei rifiuti.</p>
Contributo agli obiettivi del POR	<p>Il Grande Progetto contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 2.b "Sviluppo della competitività, insediamenti produttivi e logistica industriale", favorendo la razionalizzazione territoriale e gestionale delle infrastrutture industriali ed economiche.</p> <p>Contribuisce, altresì, al perseguimento dell'obiettivo specifico 4.b "Piattaforma logistica integrata".</p>
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	<p>L'intervento proposto presenta sinergie sia con le politiche dei Trasporti. Condivide gli obiettivi del Grande Progetto Polo fieristico, e partecipa alla costruzione di un sistema logisito-infrastrutturale economico-industriale regionale.</p> <p>Presenta sinergie e complementarietà con il FEASR, consentendo lo sviluppo della filiera.</p>
Progettazione in corso	Sono in corso studi di fattibilità.
Studi di fattibilità in corso	La DGR 1286/07 ha previsto uno studio di fattibilità "Realizzazione dei poli fieristico, florovivaistico e agroalimentare regionale" per verificare la possibilità di realizzare un intervento strategico che consenta un'integrazione tra le diverse filiere anche al fine di guadagnare posizioni di competitività nel contesto internazionale.

Progetto 2.4 - CamBio: la Rete delle eccellenze biotecnologiche della Campania

Linea strategica del DSR	Qualità degli alimenti e qualità della vita e dello sviluppo <i>La Ricerca abita in Campania</i>
Asse d'intervento del P.O.R. Campania FESR 2007-2013	Asse - 2 <i>Competitività del sistema produttivo regionale</i>
Soggetto Attuatore	Regione Campania
Descrizione Progetto	<p>Il progetto è finalizzato alla creazione e al potenziamento di strutture di Ricerca, convertendole a strutture di trasferimento tecnologico; all'avvio di azioni di sistema (distretto delle biotecnologie); alla messa in rete dell'intero sistema biomedicale regionale.</p> <p>In particolare il progetto si attuerà attraverso due azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento infrastrutturale (realizzazione di un campus, in modo da concentrare iniziative scientifiche diverse e complementari della ricerca biomedica sotto un unico "tetto", e da facilitare il trasferimento tecnologico dal momento della ricerca di base a quello dell'applicazione clinica ed industriale); - Azione di sviluppo delle interazioni tra gli attori del sistema (potenziamento di una rete di laboratori pubblico-privati dislocati sull'intero territorio regionale campano, in grado di effettuare un'azione di interfaccia diretta con il sistema industriale e di sviluppare progetti ad immediata ricaduta industriale).
Contributo agli obiettivi del POR	<p>Il Grande Progetto contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 2.a "Potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione delle tecnologie dei sistemi produttivi" in quanto finalizzato alla <i>promozione dell'innovazione del sistema produttivo</i>. Il valore aggiunto che il Grande Progetto può apportare al Programma va, in particolare, ricercato nella creazione di un centro di eccellenza per la trasformazione della ricerca di base in attività produttive in grado di porsi come struttura di riferimento per un nuovo modello di formazione professionale, nella capacità di generare, in via diretta o indotta, nuovi posti di lavoro ed, infine, nella capacità di attrarre ricercatori italiani all'estero.</p>
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	<p>L'intervento proposto si inquadra nella strategia della Regione Campania di promuovere la competitività del sistema regionale, massimizzando tutte le opportunità di sinergie tra il sistema della conoscenza, la diffusione delle nuove tecnologie e l'innovazione del tessuto produttivo campano.</p>
Progettazione in corso	Sono in corso studi di fattibilità
Studi di fattibilità in corso	<p>La DGR 1286/07 ha previsto uno studio di fattibilità: "Razionalizzazione delle filiere biotecnologiche e delle politiche di sostegno" avente lo scopo di verificare la fattibilità della creazione di piattaforme biotecnologiche integrate sul territorio per la trasformazione di residui e la creazione di nuovi prodotti di base.</p>

Progetto 4.1 - Sistema della Metropolitana Regionale

Linea Strategica del DSR	<i>La cura del ferro continua</i>
Asse d'intervento P.O.R. Campania FESR 07-13	<i>Asse - 4 Accessibilità e trasporti</i>
Soggetto Attuatore	Regione Campania
Descrizione Progetto	<p>Il progetto di completamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli, tratta Dante (stazione esclusa) – Garibaldi – Centro Direzionale (opera già cantierata e inserita nel POR Campania 2000-2006), prevede il completamento delle opere civili, la realizzazione delle opere tecnologiche, dell'armamento e delle finiture. La tratta ha una lunghezza complessiva di 5,3 km con 6 stazioni.</p> <p>Il progetto della Linea 6 della Metropolitana di Napoli, tratta Mergellina (stazione esclusa) – San Pasquale – Municipio, è un'opera anch'essa già cantierata (la tratta Mostra – Mergellina, inserita nel POR Campania 2000-2006 è aperta all'esercizio dal febbraio 2007). La tratta ha una lunghezza complessiva di 3,8 km con 3 stazioni. Una prima apertura all'esercizio è prevista al 2011, l'ultimazione dei lavori al 2013.</p> <p>Il completamento del sistema metropolitano della conurbazione salernitana prevede la realizzazione di una linea ferroviaria a semplice binario in affiancamento alla linea FS esistente sulla tratta Arechi (stazione esclusa) – Pontecagnano FS – Pontecagnano Aeroporto. La tratta ha una lunghezza complessiva di 8,9 km con 5 fermate. Il primo lotto dell'opera, Salerno Centro – Arechi, inserito nel POR Campania 2000-2006, aprirà all'esercizio nel 2008. La tratta Arechi – Pontecagnano FS sarà ultimata entro il 2012, mentre il completamento Pontecagnano FS – Pontecagnano Aeroporto entro il 2014.</p> <p>Il completamento della Ferrovia Metrocampania Nordest, tratta Piscinola-Capodichino, costituirà la chiusura dell'anello della metropolitana di Napoli e la possibilità di accesso ferroviario al sito aeroportuale di Capodichino. Una prima tratta funzionale Piscinola-Miano sarà aperta all'esercizio entro il 2009, mentre l'ultimazione dei lavori è prevista al 2012.</p>
Contributo agli obiettivi del POR	Il Grande Progetto contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 4.d <i>"Mobilità sostenibile aree metropolitane e sensibili"</i> volto ad incrementare forme di trasporto collettivo di persone e di merci alternative al trasporto su gomma.
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	L'intervento proposto è sinergico con gli altri investimenti nel settore dei trasporti finalizzati alla creazione di un sistema di trasporto integrato e interconnesso; esso risulta, in particolare, funzionale al completamento di investimenti avviati nella precedente programmazione.
Progettazione in corso	<p>I progetti di completamento della Linea 1 e della Linea 6 sono già cantierati. Esiste un progetto preliminare di correzione della discontinuità della Ferrovia Metrocampania Nord-Est.</p> <p>Per il completamento del sistema metropolitano di Salerno è disponibile la progettazione definitiva.</p> <p>E' stato realizzato, inoltre, uno studio di fattibilità della nuova ferrovia del Vesuvio ed avviato un bando per la progettazione ed il completamento della metropolitana di Salerno.</p>
Studi di fattibilità in corso	La DGR 1286/07 prevede lo studio di fattibilità <i>"Sistema metropolitano regionale"</i> per aumentare l'efficienza e l'efficacia del sistema di trasporti su ferro nell'ottica di sostenere lo sviluppo delle aree periferiche, in modo da riequilibrare così la ripartizione modale e agevolare l'accesso ai servizi da parte delle fasce sociali più deboli.

Progetto 4.2 - Logistica e porti

Linea Strategica del DSR	<i>La Campania in porto</i> <i>La Campania piattaforma logistica del Mediterraneo</i>
Asse d'intervento P.O.R. Campania FESR 2007-2013	Asse - 4 <i>Accessibilità e trasporti</i>
Soggetto Attuatore	Regione Campania
Descrizione progetto	Il Grande Progetto " Logistica e porti " affianca in modo integrato gli interventi previsti per i collegamenti tra le reti di trasporto mediterranee e la rete transeuropea TEN (<i>Trans European Network</i>). Il progetto prevede: il rafforzamento dei collegamenti aerei e marittimi della Regione con il resto del Mediterraneo; la razionalizzazione e il miglioramento delle relazioni mediante ferrovia; l'implementazione della logistica di secondo livello alla <i>city-logistic</i> ; la realizzazione dell'operatività della linea AV/AC per il trasporto delle merci in un approccio di sistema impostato sull'implementazione delle reti della mobilità nelle varie modalità (ferro, gomma, acqua e aria) e delle relative connessioni intermodali.
Contributo agli obiettivi del POR	Il Grande Progetto contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 4.b " <i>Piattaforma Logistica integrata</i> ". Contribuisce indirettamente al perseguimento dell'obiettivo specifico 2.b " <i>Sviluppo della competitività degli insediamenti produttivi e logistica industriale</i> ".
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	Presenta sinergie e complementarietà con gli interventi di completamento delle infrastrutture economico-industriali esistenti ed, inoltre, con la realizzazione delle Città della Produzione e del Polo fieristico. Esso si integra con il Grande Progetto " Aeroporti Campani ". Presenta complementarietà con gli interventi previsti nel PON e nel PNM " <i>Reti e Mobilità</i> ", per la costruzione dei Corridoi I e VIII.
Progettazione in corso	Sono in corso studi di fattibilità.
Studi di fattibilità in corso	La DGR 1286/07 prevede due studi di fattibilità: <ul style="list-style-type: none"> - "<i>Studio socioeconomico e ambientale per la programmazione degli investimenti pubblici e privati per il completamento della portualità turistica</i>", finalizzato a perseguire il processo di governo degli interventi per il sistema integrato della portualità turistica regionale. - "<i>Connessioni intermodali di rete: logistica e distribuzione intermodale delle merci con l'individuazione di nuove relazioni ferroviarie e intermodali tra Campania ed aree nazionali ed internazionali e di piattaforme logistiche</i>", finalizzato a realizzare uno "<i>studio di sistema</i>" per affrontare la mobilità in una logica integrata che agevoli, metta a sistema e valorizzi in termini di opportunità, anche economica, le connessioni internodali.

Progetto 4.3 - Interventi regionali complementari all'alta capacità NA-BA

Linea Strategica del DSR	<i>La cura del ferro continua La Campania piattaforma logistica del Mediterraneo</i>
Asse d'intervento P.O.R. Campania FESR 2007-2013	Asse - 4 <i>Accessibilità e trasporti</i>
Soggetto Attuatore	Regione Campania
Descrizione Progetto	<p>Il Grande Progetto si inserisce nell'ambito del piano nazionale ed europeo volto allo sviluppo di una rete europea ad Alta Velocità, con l'obiettivo di trasformare la rete ferroviaria italiana, nel suo complesso, in una rete ad Alta Capacità. Il Grande Progetto risponde, inoltre, alla visione strategica che emerge dal Documento Strategico Regionale della Regione Campania come Regione "aperta" che vuole sia interconnettersi ai programmi delle reti europee, che lavorare con le altre regioni meridionali e con il Governo nazionale per delineare un comune programma strategico "<i>Sud, grande piattaforma logistica integrata nel Mediterraneo</i>" con l'intento di essere in grado nei prossimi anni di intercettare i traffici che dalla Cina, dall'India, dall'Estremo Oriente e dalla costa Africana tornano a solcare il Mediterraneo.</p> <p>Nell'ottica di configurare, in ambito regionale, il sistema AV/AC in modo non disgiunto dal sistema delle linee storiche, e di prevedere, pertanto, le opportune integrazioni al fine di ottenere la migliore flessibilità di organizzazione dei servizi sia passeggeri che merci e la loro adattabilità nel tempo, il progetto realizzerà la Variante della linea FS Cannello – Napoli, nel Comune di Acerra, costituente un segmento del realizzando prolungamento dell'AV/AC verso Bari.</p>
Contributo agli obiettivi del POR	Il Grande Progetto contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 4.a " <i>Corridoi europei</i> " ed indirettamente all'obiettivo specifico 4.d " <i>Accessibilità aree interne e periferiche</i> ".
Sinergie/ Complementarietà con altri interventi	Presenta sinergie e complementarietà con l'intervento della stazione dell'Alta velocità di Napoli-Afragola, i cui lavori di realizzazione si concluderanno alla fine del 2008-inizio 2009, che rappresenta un'opportunità di riqualificazione per un'area periferica del territorio ed uno snodo per lo scambio con i servizi ferroviari regionali (Cannello-Napoli e Circumvesuviana) e per l'instradamento verso sud dei treni ad Alta velocità sulla direttrice Battipaglia-Reggio Calabria, evitando in questo modo l'ingresso nella città di Napoli. Presenta complementarietà con gli interventi previsti nel PON e il PNM " <i>Reti e Mobilità</i> " per la costruzione dei Corridoi I e VIII.
Progettazione in corso	E' in corso di redazione, da parte di RFI, il progetto preliminare della tratta che prevede il <i>by-pass</i> del centro abitato di Acerra, l'interconnessione con la ferrovia regionale Circumvesuviana e la realizzazione di una nuova fermata che servirà un polo ospedaliero di livello regionale.
Studi di fattibilità in corso	E' stato realizzato uno studio di fattibilità dalle FS per la variante di Acerra.

Progetto 4.4 - Sistema degli Aeroporti Campani

Linea Strategica del DSR	<i>La Campania piattaforma logistica del Mediterraneo</i>
Asse d'intervento P.O.R. Campania FESR 2007-2013	Asse - 4 <i>Accessibilità e trasporti.</i>
Soggetto Attuatore	Regione Campania
Descrizione Progetto	<p>Il progetto è finalizzato alla realizzazione del sistema regionale di infrastrutture tese a garantire la migliore accessibilità a mezzi e persone all'aeroporto di Grazzanise.</p> <p>A tal proposito, si prevede di migliorare il collegamento tra l'autostrada A1, il futuro Aeroporto di Grazzanise e la Domiziana, e la variante di Capua, con la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un'arteria con caratteristiche autostradali (due corsie per senso di marcia) di collegamento tra il nuovo svincolo di Capua Sud-Santa Maria Capua Vetere (in costruzione) dell'autostrada A1, e l'asse di supporto all'altezza di Villa Literno (Domiziana), che raggiungerà anche il futuro aeroporto di Napoli-Grazzanise; - Un'arteria stradale (una corsia per senso di marcia) di collegamento tra la nuova strada di cui al primo punto, e lo svincolo di Capua Nord dell'A1 (cosiddetta "variante di Capua"). - Un collegamento ferroviario tra i siti aeroportuali di Capodichino e Grazzanise.
Contributo agli obiettivi del POR	Il Grande Progetto contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 4.b " <i>Piattaforma Logistica integrata</i> " ed indirettamente al perseguimento dell'obiettivo specifico 2.b " <i>Sviluppo della competitività degli insediamenti produttivi e logistica industriale</i> ".
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	<p>Presenta sinergie e complementarietà con gli interventi di completamento delle infrastrutture economico-industriali esistenti e con la realizzazione delle Città della Produzione e del Polo Fieristico. E esso, inoltre, si integra con il Grande Progetto "Logistica e Porti".</p> <p>Presenta complementarietà con gli interventi previsti nel PON e il PNM "<i>Reti e Mobilità</i>" per la costruzione dei Corridoi I e VIII.</p>
Progettazione in corso	Sono in corso studi di fattibilità
Studi di fattibilità in corso	<p>È in corso uno studio di fattibilità per la realizzazione di un collegamento ferroviario col sito aeroportuale di Grazzanise. Si stanno analizzando diverse ipotesi progettuali accorpabili in due categorie di soluzioni: realizzare un collegamento diretto tra l'aeroporto di Capodichino e l'aeroporto di Grazzanise oppure utilizzare la linea storica FS, realizzando ex novo soltanto le tratte ferroviarie di connessione al sito.</p> <p>La DGR 1286/07 prevede lo studio di fattibilità "<i>Connessioni intermodali di rete: logistica e distribuzione intermodale delle merci con l'individuazione di nuove relazioni ferroviarie e intermodali tra Campania ed aree nazionali ed internazionali e di piattaforme logistiche</i>" finalizzato a realizzare uno "studio di sistema" per affrontare la mobilità in una logica integrata che agevoli, metta a sistema e valorizzi in termini di opportunità, anche economica, le connessioni intermodali.</p>

Progetto 4.5 - Tangenziale aree interne

Linea Strategica del DSR	<i>Campania, piattaforma logistica integrata nel Mediterraneo</i>
Asse d'intervento P.O.R. Campania FESR 2007-2013	<i>Asse - 4 Accessibilità e trasporti</i>
Soggetto Attuatore	Regione Campania
Descrizione Progetto	<p>Il progetto risponde all'esigenza di favorire l'accessibilità delle aree interne e di favorire la fluidità dei flussi di merci necessaria a sostenere le dinamiche di crescita e di incremento della competitività del sistema produttivo della Valle Caudina e dell'area Avellino - Pianodardine. L'Asse Attrezzato Valle Caudina - Pianodardine è una nuova infrastruttura con caratteristiche di strada extraurbana secondaria, Categoria C1 del D.M. 05/11/01.</p> <p>Il 1° lotto, già in esercizio, ha una lunghezza di circa 6,45 km e si diparte dalla S.S. 7 "Appia" fino all'incrocio con la S.P. "S.Martino V.C. - Montesarchio". Il 2° lotto, inserito nel POR Campania 2000-2006, è in corso di costruzione e sarà completato entro la fine di luglio 2007. Esso ha una lunghezza di circa 6,55 km e collega i Comuni di S. Martino V.C. e Roccabascerana. Il 3° lotto, di cui è disponibile il progetto definitivo per appalto integrato, consentirà di collegare il comune di Roccabascerana con la zona industriale dei Comuni di Arpaia (BN) ed Altavilla Irpina (AV).</p> <p>Dopo l'espletamento della gara e la realizzazione del progetto esecutivo, l'avvio dei lavori è previsto per la fine del 2008, mentre l'ultimazione dei lavori entro il 2013.</p>
Contributo agli obiettivi del POR	Il Grande Progetto contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 4.c "Accessibilità aree interne e periferiche" di potenziamento dei collegamenti stradali al fine di migliorare l'integrazione modale e le connessioni fra zone urbane e rurali e all'obiettivo specifico 2b "Sviluppo della competitività degli insediamenti produttivi e della logistica industriale" attraverso la razionalizzazione del trasporto e il ricorso all'intermodalità .
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	L'intervento proposto è sinergico con gli altri investimenti nel settore dei trasporti finalizzati alla creazione di un sistema di trasporto integrato e interconnesso. In particolare, esso risulta funzionale al completamento di investimenti avviati nella precedente programmazione. Il Grande Progetto è, inoltre, fortemente complementare alle politiche volte a migliorare l'accessibilità dei cittadini ai servizi pubblici e a promuovere la competitività dei sistemi produttivi locali.
Progettazione in corso	E' stato realizzato lo studio di fattibilità del progetto Lioni - Grottaminarda ed è stato avviato il bando per la progettazione preliminare e definitiva. Esiste un progetto esecutivo del terzo lotto dell'Asse attrezzato Valle Gaudina - Piano d'Ardine.
Studi di fattibilità in corso	

Progetto 5.1 - Allarga la rete: Banda Larga e sviluppo digitale in Campania

Linea Strategica del DSR	<i>La "ricerca" abita in Campania</i>
Asse d'intervento P.O.R. Campania FESR 2007-2013	<i>Asse - 5 Società dell'Informazione</i>
Soggetto Attuatore	Regione Campania
Descrizione Progetto	<p>L'intervento prevede l'ampliamento dell'attuale copertura di servizi in larga banda in aree già parzialmente servite da Primari Operatori e da Operatori Locali del settore con la realizzazione graduale della copertura in larga banda in aree attualmente non raggiunte da servizi internet adeguati alle esigenze della popolazione e delle aziende.</p> <p>L'intervento sarà modulato sulle caratteristiche dei seguenti territori:</p> <ol style="list-style-type: none"> Nelle aree intermedie si provvederà ad avviare stimoli alla domanda, in modo da rendere competitive quelle zone rispetto alle esigenze degli operatori di mercato; Nelle zone più marginali (Sannio, Cilento ed Irpinia) si realizzeranno interventi di carattere infrastrutturale, che permetteranno la copertura in larga banda del territorio regionale. <p>Le tecnologie utilizzate dipenderanno dalla struttura del territorio e dal livello di domanda da servire e saranno sia <i>wired</i>, con strutture fisiche in rame o in fibra ottica, che <i>wireless</i>, con collegamenti radio punto-punto e punto-multipunto.</p>
Contributo agli obiettivi del POR	Il Grande Progetto contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 5.a " <i>Sviluppo della società dell'informazione e conoscenza</i> ", favorendo la diffusione della banda larga ed indirettamente al perseguimento dell'obiettivo specifico 3.a. " <i>Rigenerazione urbana e qualità della vita</i> " e dell'obiettivo specifico 2.b " <i>Sviluppo della competitività degli insediamenti produttivi e logistica industriale</i> "
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	Presenta sinergie e complementarietà con gli interventi di completamento delle infrastrutture economico-industriali esistenti e con la realizzazione delle Città della Produzione e del Polo Fieristico . Si colloca in continuità con gli interventi realizzati nella programmazione 2000/2006. Inoltre, per il territorio di cui alla lett. b), presenta complementarietà con gli interventi previsti nel FEASR
Progettazione in corso	Sono in corso la realizzazione degli interventi complementari, riferibili all' Accordo Programma Quadro (A.P.Q.) in materia di <i>E-Government</i> e Società dell'Informazione, Programma "Sviluppo della Larga Banda nelle Regioni del Mezzogiorno".
Studi di fattibilità in corso	La DGR 1286/07 prevede lo studio di fattibilità " <i>Analisi delle condizioni di digital divide in Regione Campania</i> " per la realizzazione di un "Piano Tecnico Territoriale" e di un "Piano regolatore della banda larga" che consenta di verificare le condizioni morfologiche ed economiche del territorio regionale in modo da implementare ed agevolare in modo più ampio lo sviluppo della banda larga e la riduzione del <i>digital divide</i> .

Progetto 6.1 - Realizzazione di interventi del Piano Urbanistico attuativo per l'area dell'ex-Italsider di Bagnoli

Linea Strategica del DSR	<i>La Campania si fa bella restaurando la città ed il paesaggio</i>
Asse d'intervento P.O.R. Campania FESR 2007-2013	<i>Asse - 6 Sviluppo urbano e qualità della vita</i>
Soggetto Attuatore	Regione Campania
Descrizione Progetto	<p>Il Grande Progetto per la riqualificazione e riconversione dell'ex area Italsider di Bagnoli – Coroglio, approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n° 1467/05, prevede la realizzazione di interventi di significative dimensioni finanziarie nell'ambito dell'area circoscritta all'ex complesso industriale dell'Italsider, relativi, in particolare, a strutture di tipo turistico – sportivo- ricettivo e commerciali.</p> <p>Il progetto prevede la bonifica dell'area, la realizzazione di un Parco urbano con annesso Parco sportivo, la conversione di un sito di archeologia industriale dei residui impianti dimessi con annesse infrastrutture di accessibilità quali parcheggi, ecc.</p> <p>La definizione di un piano strategico per Bagnoli, ex area industriale dimessa che, situata in una posizione strategica rispetto alla zona occidentale della città di Napoli, è inserita in un contesto caratterizzato da bellezze naturali e al contempo da degrado urbano ed ambientale, occupa un posto di rilievo nella programmazione regionale.</p>
Contributo agli obiettivi del POR	Il Grande Progetto contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 6.a <i>“Rigenerazione Urbana e qualità della vita”</i> , all'obiettivo specifico 1.a <i>“Risanamento ambientale”</i> e all'obiettivo specifico 1.b <i>“Rischi Naturali”</i> . Esso, inoltre, contribuisce indirettamente al perseguimento dell'obiettivo specifico 1.d <i>“Sistema turistico”</i> .
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	Il Grande Progetto risulta essere complementare rispetto alle attività avviate nella programmazione 2000/2006, alle attività previste dalla variante del Piano Regolatore Generale (interventi che ricadono nell'area complessa che circonda Bagnoli - Conca di Agnano, Campi Flegrei, Pozzuoli, Procida, Baia, Miseno e Napoli).
Progettazione in corso	Sono in corso gli interventi di realizzazione della variante dell'area Ovest di Napoli del Piano Regolatore di Napoli che presentano uno stadio di progettazione avanzata.
Studi di fattibilità in corso	

Progetto 6.2 - Recupero e riuso del Real Albergo dei Poveri di Napoli

Linea Strategica del DSR	<i>La Campania si fa bella restaurando la città ed il paesaggio</i>
Asse d'intervento P.O.R. Campania FESR 2007-2013	<i>Asse - 6 Sviluppo urbano e qualità della vita</i>
Soggetto Attuatore	Regione Campania
Descrizione Progetto	<p>Il Real Albergo dei Poveri, edificio monumentale di grandi dimensioni (più di 100.000 mq e 830.000 mc) realizzato in epoca borbonica su progetto dell'architetto Ferdinando Fuga, è oggi in corso di recupero. Monumento unico per impianto architettonico, linearità, dimensione e articolazione volumetrica, il Real Albergo dei Poveri si presta anche ad un recupero e riuso per fasi e funzioni verticali. L'intervento nel suo complesso testimonia la capacità di identificare un Grande Progetto infrastrutturale di alto valore, sia simbolico che economico, maturo sia in senso istituzionale che tecnico e finanziario, e pertanto attuabile in tempi brevi. Tale intervento conferma l'attenzione dell'amministrazione verso il recupero e la rivitalizzazione di manufatti edilizi, spesso di pregio storico-monumentale, posti nell'area più antica della città e non più o male utilizzati.</p> <p>Nello specifico, si intende completare l'attività di valorizzazione del bene monumentale nel rispetto della multifunzionalità, flessibilità e accessibilità dell'impianto originario che costituisce, per forma e dimensione, esempio ineguagliabile della magnificenza civile del 1700. L'intervento in questione è stato avviato con il ciclo di programmazione 2000/2006 con la notifica e conseguente approvazione da parte della Commissione Europea del Grande Progetto riguardante una prima significativa parte dell'intervento di recupero.</p> <p>Il recupero e riuso definitivo dell'edificio, rappresentano un'opportunità di rivitalizzazione culturale e civile di un'ampia area urbana, connotata anche da fenomeni di forte degrado.</p>
Contributo agli obiettivi del POR	Il Grande Progetto contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 6.a <i>"Rigenerazione urbana e qualità della vita"</i> ed indirettamente all'obiettivo specifico 1.d <i>"Sistema turistico"</i>
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	Il POR 2007-2013 potrà finanziare i lavori concernenti il Grande Progetto "Real Albergo dei Poveri" in maniera complementare rispetto a quelli del progetto a carico del POR Campania 2000/2006, fatte salve le finalità e le premesse che ne hanno consentito il finanziamento, relativamente ai costi di completamento dello stesso, nonché rispetto ai progetti di riqualificazione delle aree urbane, in particolare nell'area metropolitana di Napoli
Interventi in corso	Sono in corso studi di fattibilità
Progettazione in corso	Si sta completando la progettazione esecutiva per il completamento dell'intervento.
Studi di fattibilità in corso	